

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sequestrate a Bollate le case di una coppia di ladri in “pensione”

Gea Somazzi · Friday, February 17th, 2023

Avevano anche due case a Bollate la coppia di 70enni con alle spalle una **lunga carriera di rapine e azioni illecite come riciclaggio di refurtiva rubata**. La Polizia di Stato infatti ha dato esecuzione a due decreti di Sequestro di Prevenzione ai sensi del D Lgs 159/2011 emessi, su richiesta del Questore di Milano, dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione presieduta dal dr. Fabio Roia. Nello specifico lui era “specializzato” in furti, mentre lei in ricettazione.

I due distinti provvedimenti sono andati ad aggredire il **patrimonio immobiliare che si ritiene sia stato illecitamente accumulato negli anni** da una coppia di soggetti gravati da precedenti di polizia e penali per reati di natura lucrogenetica. In particolare, i decreti di sequestro hanno ad oggetto diverse unità immobiliari e relative pertinenze: un **appartamento nel centro di Milano, due unità abitative indipendenti nel vicino comune di Bollate** e un appartamento a Torino, per un valore totale approssimativo stimato di circa 3 milioni di euro.

La coppia

L’attività istruttoria condotta dai poliziotti della Divisione Anticrimine della Questura di Milano ha riguardato la situazione patrimoniale della coppia: **l’uomo, un cittadino italiano di 70 anni**, è gravato da diversi precedenti penali per reati contro il patrimonio commessi con modalità tali da destare un considerevole allarme sociale. Sin dalla giovane età, si è reso protagonista di reati di vario genere, tra i **quali furti, rapine, ricettazione, riciclaggio, associazione per delinquere** finalizzata alla commissione di reati contro il patrimonio. Come rileva il Tribunale di Milano, il numero e la rilevanza dei delitti reiteratamente commessi costituiscono l’abitudine nella consumazione di reati di accumulazione patrimoniale.

La **donna, cittadina italiana anche lei di 70 anni**, vanta un percorso criminale durante il quale, tramite una sua società, ha **ricettato monili e oggetti preziosi** proventi dall’attività delinquenziale posta in essere da appartenenti vari gruppi criminali connessi da legami familiari, **specializzati in furti in abitazione e truffe ad anziani e persone deboli**. L’insieme dei dati a suo carico denota, fin dalla metà degli anni ’90, un radicamento in contesti dediti alla perpetrazione di delitti contro il patrimonio, grazie ai quali la stessa – priva di rilevanti e continuative fonti di reddito – si è verosimilmente assicurata profitti.

Il sequestro dell’appartamento nel capoluogo piemontese è stato eseguito con l’ausilio degli agenti

della Divisione Anticrimine della Questura di Torino.

This entry was posted on Friday, February 17th, 2023 at 8:59 am and is filed under [Rhodense](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.